

Ieri a Palazzo Campanella si è a maggioranza ai due documenti

Consiglio regionale, disco verde ai Piani dei rifiuti e dei trasporti

Domani si ritornerà in aula per la seduta conclusiva di quest'anno

Paolo Toscano
REGGIO CALABRIA

Rifiuti e trasporti. Il Consiglio regionale ha dedicato la penultima seduta del 2016 a due questioni di assoluto rilievo. Dopo la relazione del presidente della Commissione Domenico Bevacqua (Pd), sul primo punto interviene l'assessore all'Ambiente Antonella Rizzo che ha evidenziato come dal quadro conoscitivo emerge un cambiamento di rotta, peraltro riscontrabile dalle statistiche della raccolta differenziata. Poi, ha inquadrato «il processo virtuoso che dovrebbe portare alla riduzione drastica del conferimento dei rifiuti in discarica fino al 20%» e ha ribadito l'importanza della recente ordinanza che regola la capacità di conferimento negli impianti esistenti».

L'assessore Rizzo ha quindi relazionato sul funzionamento e sulla funzione degli Ato e degli Aro e sullo stato dell'arte nelle singole province. Quando ha assunto la presidenza il segretario questore Giuseppe Neri è intervenuto Alessandro Nicolò (FI) sostenendo che, da regolamento, il segretario questore può presiedere la seduta. Breve sospensione della seduta.

Alla ripresa, con Nicola Irto sul scranno di presidente, Flora Sculco (Calabria in rete) ha affer-

mato la necessità di apportare modifiche all'obiettivo "discariche zero", ricordando che le previsioni attuali consentirebbero una bonifica dell'area della Pertusola e del territorio di Crotona senza preoccuparsi della destinazione dei veleni presenti. Giuseppe Graziano (Cdl) ha posto l'accento sulla necessità di dare continuità al lavoro sin qui svolto anche per l'approssimarsi del contratto per 13 delle 28 unità che hanno lavorato alla stesura del Piano. Guccione si è soffermato sull'ordinanza emessa dal presidente Oliverio, ricordando che per utilizzare gli impianti si è dovuto procedere in deroga alla Vas e alla Via. Fausto Orsomarso (Misto) ha registrato «il ritardo di una visione complessiva», mentre Giuseppe Aieta (Pd) ha sottolineato come sia «fondamentale il dialogo con i sindacati». Alessandro Nicolò ha criticato il metodo usato in sede di predisposizione del Piano, mentre Giuseppe Giudiceandrea (Democratici Progressisti) ha annunciato il voto a favore. Sinibaldo Esposito (Ncd)

Nicolò (FI) ha voluto puntare i riflettori sulla situazione dell'aeroporto di Reggio Calabria

ha plaudito alla «sinergia tra pubblico e privato». Domenico Tallini (Misto) ha sostenuto che «la politica ambientale in Calabria è stata gestita dai commissari che hanno speso un miliardo con risultati fallimentari».

In chiusura Domenico Bevacqua ha replicato alle critiche sostenendo la portata rivoluzionaria del Piano e il governatore Mario Oliverio ha posto l'accento sulla condivisione del percorso con tutti i soggetti interessati: «La gestione odierna - ha affermato - arriva dopo un commissariamento lungo, dispendioso e negativo. Lo stato di emergenza era la regola e garantiva un certo tipo di gestione. La Giunta attuale intende governare l'emergenza e, contestualmente, pensare alla programmazione e a un nuovo sviluppo. La filosofia del Piano porta a una inversione di tendenza, punta all'obiettivo discariche zero». E prendendo spunto dall'intervento della consigliera Sculco, per fugarne i dubbi, ha aggiunto che «per quanto riguarda Crotona, la bonifica avverrà attraverso la inertizzazione». Dopo le dichiarazioni di voto il Piano è stato approvato a maggioranza.

Così sotto i riflettori è finito il Piano dei trasporti. È intervenuto il prof. Francesco Russo, assessore al Sistema della logistica, sistema portuale regionale e «sistema

Ferrovia

● **Intervenendo in aula dopo la votazione sul Piano l'assessore alle Infrastrutture Roberto Musmanno ha informato che la Giunta ha avviato le procedure per la pubblicazione, entro il 31 dicembre sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, delle informazioni previste per procedere all'affidamento diretto a Trenitalia del contratto di servizio ferroviario sulla rete interconnessa calabrese.**

La durata indicata è di dieci anni, prorogabili di ulteriori cinque, con decorrenza dal primo gennaio 2018.

Ad intervenire è stato anche il consigliere del Nuovo centrodestra Giovanni Arruzzolo che ha posto un'altra questione sollecitando il governo regionale a farsi parte diligente al fine di riuscire a garantire il servizio di "Frecciargento" a Rossano.

Gioia Tauro», evidenziando come i contenuti del piano siano stati illustrati in Consiglio nelle due sedute a tema. Ha ricordato i dieci obiettivi strategici e le relative azioni per la realizzazione di una vision per il settore dei trasporti e della logistica della Calabria che porti: 1) allo sviluppo economico e sociale della Calabria; 2) all'accessibilità verso l'Italia, l'UE, il Mediterraneo e il resto del mondo; 3) all'integrazione di tutti i territori della Calabria; 4) alla garanzia della sostenibilità. È intervenuta Flora Sculco richiamando l'attenzione sull'aeroporto di Crotona e manifestando perplessità sulla previsione di un nuovo aeroporto nella Sibaritide. Alessandro Nicolò ha richiamato l'attenzione sulla situazione dell'aeroporto di Reggio. Il Consiglio si è pronunciato sugli emendamenti. Poi si arriva alla votazione sul documento che viene approvato a maggioranza. Sul Piano dei Trasporti, così come era accaduto per il Piano dei rifiuti, si è registrata l'astensione di Flora Sculco.

Il Consiglio si è poi occupato della proposta di legge di iniziativa del consigliere Giudiceandrea con le norme per la corretta applicazione della legge 194/78 sul territorio regionale. È seguito un acceso dibattito poi, su proposta del Governatore Oliverio, il Consiglio ha rinviato alla seduta di domani. ◀